

COMMEMORAZIONI

Costa ha ricordato la scomparsa degli ex consiglieri Piumatti e Cravero e del giornalista De Matteis

In apertura del Consiglio provinciale del 29 gennaio

Cuneo Il presidente della Provincia Raffaele Costa ha commemorato, in apertura del Consiglio provinciale del 29 gennaio, gli ex consiglieri provinciali Ivana Piumatti e Giovanni Cravero, oltre al giornalista Gianni De Matteis, accomunati nel ricordo per le lunghe frequentazioni – seppur a diverso titolo – dell'assemblea provinciale.

Piumatti è scomparsa, dopo grave malattia, il 26 dicembre scorso. Aveva 53 anni e fu consigliere provinciale nei banchi di Forza Italia nel mandato legislativo 2000-2004. Originaria di Alba, viveva a Bossolasco con il marito e una figlia. Il presidente Costa l'ha ricordata come persona cui era legato da vincoli politici, ma anche personali: “La comunità albese – ha detto Costa – ha perso una persona attiva e credibile. Ritengo che la sua memoria resterà viva in tutti noi”.

Giovanni Cravero è morto il 29 gennaio, all'età di 60 anni, nella sua abitazione di Torre San Giorgio. Era stato consigliere provinciale per due legislature, dal 1995 al 2004, eletto nella lista “Insieme a Quaglia per la Granda” di cui fu anche capogruppo. Nato a Scarnafigi il 9 marzo 1946, sposato, due figli, era geometra e affermato professionista. Cravero fu sindaco della sua città per tre mandati, dal 1980 al 1995, oltrechè membro dell'assemblea Ussl di Saluzzo, del Comitato Comprensoriale, dell'amministrazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo e presidente della società partecipata Agengranda, carica che ricopriva a tutt'oggi. Costa ne ha ricordato le particolari doti umane e le competenze professionali e tecniche “che mise sempre a disposizione del bene comune”.

Si sono svolte martedì 9 gennaio le esequie di Gianni De Matteis, giornalista noto e apprezzato, legato alla Provincia di cui seguì per anni la cronaca del Consiglio. “De Matteis – ha detto Costa - ebbe tre grandi amori: la sua famiglia, il suo lavoro e la sua terra, il comune di Castelmagno del quale è stato fino



UFFICIO STAMPA

ComunicatoStampa

Cuneo, li 30 gennaio 2007

all'ultimo fiero estremo paladino, dopo esserne stato per lunghi anni il sindaco.

Attento ed illuminato testimone della vita sociale, economica e politica della provincia di Cuneo dalla liberazione ad oggi, prima sulle pagine dell'Unità poi su quelle de "La Stampa".Tutti lo ricordiamo come persona mite, corretta, rispettosa della verità".

Al termine, il presidente del Consiglio provinciale Giorgio Bergesio ha invito l'assemblea ad osservare un minuto di raccoglimento.(5-65xy07)